Una nuova sosta di gusto lungo la via del mare, adesso c’è… RAGU’

comunicazione redazionale a cura dell’azienda

Un luogo pensato per una comoda pausa lungo la via del mare, via Elorina, con la possibilità di trasformare una semplice sosta in un vero momento di relax. Si chiama “RAGU'” ed è il nuovo concept nato da un’idea di Luca Doria, all’interno dell’area della stazione di servizio Q8.
RAGU’ è uno spazio capace di rispondere alle esigenze di chi è in movimento ma non vuole rinunciare alla qualità. Grazie agli ampi spazi ed alle sue luminose vetrate, si presenta infatti come un ambiente moderno e accogliente, arricchito da comode sedute pensate per garantire pieno comfort per ogni momento di gusto, che siano pochi minuti o qualche ora.
Il cuore dell’attività è il food & beverage, con una proposta ampia e versatile: prodotti freschi e lavorati, selezionati con attenzione, da gustare sul posto oppure da portar via. Dalla colazione veloce al pranzo, fino all’aperitivo, “RAGU'” si propone come una soluzione pratica ed allo stesso tempo curata, capace di adattarsi ai ritmi di una clientela eterogenea.
Curiosità: tra i servizi offerti spicca anche la possibilità di usufruire di una doccia in cabina, un dettaglio non scontato che rende la struttura particolarmente funzionale per chi è spesso in viaggio, per chi desidera una pausa rigenerante durante la giornata, per chi fa sport all’aria aperta.
“RAGU'” si inserisce così in un tratto strategico della città di Siracusa, trasformando una semplice sosta in un’esperienza più completa, dove accoglienza e attenzione per il cliente si incontrano in un format contemporaneo e dinamico.

VIDEO. Storia di Dave, l’americano che si prende cura di piazza Santa Lucia

E’ una storia vera di solidarietà metropolitana non una leggenda quella che vede come protagonista uno statunitense dell’Alaska, Dave Thompson, da mesi a Siracusa con la moglie. Ogni pomeriggio si arma di guanti, scopa e sacchi della spazzatura per ripulire piazza Santa Lucia. Da gennaio di quest’anno Dave è un turista nella nostra città e lo rimarrà sino ad aprile. Si dice affascinato dalla bellezza del quartiere Borgata che considera però abbandonato alla sporcizia e all’indolenza di gente del posto che nemmeno sotto paga si presta a dargli una mano. “Sarei disposto anche a pagare – racconta l’americano – sia ragazzi che adulti di questo quartiere per mantenere pulito questo luogo che trovo splendido. Tutti insieme potremmo fare una bella squadra. Ho chiesto in giro ma nessuno è disposto a farlo nemmeno per 10 euro l’ora”.
Dave Thompson in Alaska ha lavorato per una Squadra di soccorso medico per circa venticinque anni. Oggi è in pensione e si gode la vita con la moglie in giro per il mondo. Alla Borgata, ogni pomeriggio, tanti lo guardano increduli con rispetto per quello che fa spontaneamente, altri lo ringraziano avvicinandosi e offrendogli un caffè in segno di stima e amicizia. “Lo faccio – continua il turista gentile – perchè questo posto è di straordinaria bellezza e contribuire a rendere una delle piazze più iconiche di questa città, un luogo fruibile senza incappare durante una passeggiata, su deiezioni canine, bottiglie rotte o sacchetti della spazzatura abbandonati e smembrati lungo i viali, è un dovere oltre che

una gioia. Mi piace rendermi utile – conclude Dave – . Tutta la vita ho lavorato al servizio del prossimo nei pronto soccorso del mio paese e oggi che sono pensionato amo mettermi al servizio della comunità che visito.” La gente del quartiere lo ammira, tutti ne parlano, gli scattano foto e qualcuno crede sia un angelo. Tuttavia quando Dave cerca compagni di lavoro, la piazza si svuota, lasciandolo solo al sole con i suoi sacchi, la sua scopa, i suoi guanti da lavoro e il suo sorriso stampato in faccia che sa tanto di civiltà e amore per la nostra Siracusa.

Rottamazione quinquies, Canto e Castagnino: “Regolamento comunale con troppi limiti”

In commissione è iniziato l’esame del regolamento comunale per l’adesione alla rottamazione quinquies, introdotta con la Legge 30 dicembre 2025 n. 199. Con questo strumento, viene consentito a cittadini ed imprese di chiudere vecchie pendenze fiscali pagando il solo capitale, con la riduzione o l’eliminazione di sanzioni e interessi. Una misura pensata per dare respiro a chi negli anni ha accumulato cartelle difficili da sostenere e, allo stesso tempo, per permettere agli enti pubblici di recuperare crediti altrimenti destinati a restare inesigibili.
Per quanto riguarda i tributi statali, la procedura è gestita dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione con modalità uniformi su tutto il territorio nazionale. Diverso il discorso per i tributi locali: la normativa lascia infatti a Regioni e Comuni la facoltà di decidere se aderire alla definizione agevolata e

con quali modalità applicarla.
È in questo quadro che si inserisce il confronto sul regolamento predisposto dal Comune di Siracusa. Secondo i commercialisti Giuseppe Canto e Salvo Castagnino (associazione I Professionisti del Cambiamento), la prima bozza presenta alcune criticità che rischiano di ridurre la portata della misura.
Più che una vera rottamazione, osservano i professionisti, il regolamento appare in diversi passaggi più vicino a un ordinario strumento di riscossione comunale. Uno dei punti più discussi riguarda, ad esempio, l'esclusione di alcuni ruoli e carichi che, secondo Castagnino e Canto, potrebbero invece essere ricompresi nella definizione agevolata. In molte cartelle sono presenti debiti composti sia da tributi statali sia da tributi locali relativi agli stessi anni. Con l'impostazione attuale il contribuente potrebbe definire solo la parte erariale, lasciando aperta quella comunale, con il risultato di frammentare il debito invece di chiuderlo in modo definitivo.
I professionisti segnalano anche alcuni aspetti tecnici legati alla formulazione del regolamento che, a loro giudizio, potrebbero essere migliorati per rendere la misura più chiara e realmente accessibile. Tra i punti che potrebbero essere rivisti ci sono l'ambito dei carichi definibili, il trattamento di sanzioni e interessi, il coordinamento con le cartelle già affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e le modalità di rateazione.
L'obiettivo, spiegano, dovrebbe essere quello di avvicinare il più possibile la definizione dei tributi locali al modello nazionale, così da evitare disparità e semplificare il percorso per i contribuenti. Una rottamazione costruita in modo più ampio permetterebbe infatti a famiglie, professionisti e imprese di chiudere posizioni aperte da anni, riducendo allo stesso tempo il contenzioso e trasformando crediti difficili da recuperare in entrate effettive per l'ente.
Il confronto sul regolamento del Comune di Siracusa resta

comunque aperto e non si escludono modifiche prima dell'approvazione definitiva. Proprio in questa fase, secondo gli esperti del settore fiscale, ci sarebbe lo spazio per apportare gli aggiustamenti necessari e trasformare la rottamazione quinquies in uno strumento davvero utile per il territorio.

9

Giornata della Donna, "Storie di Inclusione e parità", incontro con le donne di Isab

Una riflessione pensata in vista della Giornata Internazionale della Donna, che si è tradotta in un momento di confronto, punto di partenza per raggiungere nuovi obiettivi in tema di parità di genere. Il Comitato Pari Opportunità di Isab, con la Direzione Generale, guidata da Giovanni Lo Verso, ha scelto quest'anno di parlare di "Storie di inclusione e parità" con le donne di Isab protagoniste, con le loro storie professionali, personali e di impegno anche all'esterno, sul territorio. Questa mattina il salone del Dopolavoro di via Garrone ha ospitato la terza edizione di un appuntamento che si consolida e diventa tradizionale, un percorso partito con le testimonianze di eccellenze del mondo delle istituzioni politiche e giudiziaria, del campo della scienza e della medicina e, l'anno scorso, con il racconto di esperienze che andassero oltre gli stereotipi di genere ed un appassionante confronto tra professionisti che svolgono lavori considerati "da uomo" o "da donna". Quest'anno si sono raccontate invece dipendenti Isab che, oltre al proprio ruolo in azienda, sono

impegnate in ambiti istituzionali, sociali, associativi e di volontariato: Marian Conigliaro, Presidente di Federmanager e promotrice del progetto START-HER,Martina Gallitto, Consigliera comunale di Siracusa ,Lucia Bazzano, impegnata attivamente nel volontariato ,Raffaella Garro, che si dedica all'iniziazione cristiana e svolge attività di catechismo con i bambini,Giada Avallone, specialista Bilanci e scrittrice, insieme a Lea Soares che ha fatto il suo ingresso in ISAB nel 1991,Giusy Guarino che ha iniziato a lavorare nel polo industriale nel 2007 ,Cristina Nicita che rappresenta le nuove generazioni di specialiste che sono entrate a far parte di ISAB negli ultimi anni. Tre punti di vista attraverso i quali è stato anche possibile seguire il percorso storico della figura femminile in un settore, quello indistriale, ritenuto prevalentemente maschile. L'incontro è stato moderato dalla giornalista Oriana Vella di FMITALIA e SiracusaOggi.it e si è tradotto in una preziosa occasione di dialogo e approfondimento concreto e utile, partito anche dai "numeri" sciorinati dal Direttore Risorse Umane e Acquisti di Isab, Fabrizio Guagliardo.





Case di Comunità in dirittura di arrivo, Melilli tra le prime attive

Marzo é il mese clou per molte opere finanziate con il Pnrr. Tra gli interventi più attesi, le Case di Comunità ovvero le strutture sanitarie con cui dare manforte alla medicina del territorio ed alleggerire la pressione su Pronto Soccorso ed ospedali.
Sopralluogo a Melilli, questa mattina, per il direttore generale dell'assessorato regionale alla Salute, Salvatore Iacolino. Accompagnato dal sindaco Giuseppe Carta e dai vertici dell'Asp di Siracusa, ha visionato la struttura, prossima all'apertura, ospitata in un'ala dell'ex Ospedaletto. Sarà una delle prime Case di Comunità del territorio siracusano. In poche settimane arriveranno anche gli arredi e le dotazioni sanitarie, su cui si é concentrata l'azione dell'Asp, presente con il commossario Chiara Serpieri ed il direttore sanitario Salvatore Madonia. Insieme a Melilli, presto attive anche le Case di Comunità di Augusta, Noto e Siracusa (spoke).

Delitto di Priolo, parlano gli investigatori: il movente

e l’appello a possibili testimoni

Proseguono, dopo l’omicidio di Priolo, le indagini che nelle scorse ore hanno condotto al fermo di un uomo, accusato di avere provocato, a seguito di una violentissima aggressione, la morte, il 26 febbraio scorso, di un operaio 55enne. Il fermo è stato convalidato dal Gip, che ha disposto la custodia cautelare in carcere dell’uomo. Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile, agli ordini della dirigente Annalisa Stefani, sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Fondamentale è risultata l’analisi delle immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza della zona. La dirigente della Squadra Mobile rilancia l’invito a chiunque possa fornire elementi utili affinché li renda disponibili, così da far piena luce sul contesto in cui la violenta aggressione è maturate e per risalire a eventuali responsabilità di altri soggetti. Al momento la pista principale sarebbe quella legata a motivi economici. Non è escluso che la vittima dovesse del denaro a qualcuno. Occorre, tuttavia, anche stabilirne l’esatta natura.

Litorale “sfigurato”, incontro in Protezione Civile per una risposta condivisa

Nuovo incontro dedicato all’esame delle ferite inferte al litorale siracusano dal ciclone Harry. Dopo quello in Commissione consiliare Ambiente, oggi l’assessore alla

Protezione Civile, Sergio Imbrò, ha convocato i rappresentanti provinciali dei quattro Ordini professionali, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, il Genio Civile, la Capitaneria di Porto ed il Demanio. Al centro della riunione, una mappatura della situazione attuale con spiagge ridotte e sabbia sparita. Una erosione costiera violentemente accelerata dal ciclone prima e dalle mareggiate di San Valentino poi. "Non vogliamo abbassare la guardia e per questo non possiamo solo limitarci a questo momento di emergenza. Per questo ritengo sia necessario dare vita ad una progettualità nuova, per il futuro prossimo. Dobbiamo imparare a difendere le nostre coste", spiega l'assessore Imbrò.
"Intanto abbiamo analizzato foto e cartine geografiche degli ultimi vent'anni, per capire come e cosa è cambiato lungo la linea di costa siracusana, da Fontane Bianche ad Ognina, all'Arenella. L'incontro odierno vale anche come assunzione di responsabilità: tutti insieme – conclude Imbrò) dobbiamo elaborare in fretta una risposta, che sia anche efficace".

Paura in via Piave, il forte vento sradica la copertura di un terrazzo. Strada chiusa

Conseguenze anche in città a causa del forte vento che si abbatte in queste ore sul territorio. Dopo l'incidente autonomo di questa mattina sulla Siracusa-Catania, tra gli svincoli di Sortino e Melilli, dove un furgone con la "vela" pubblicitaria si è ribaltato a seguito delle intense folate, rimanendo su un fianco, in via Piave la copertura di un terrazzo è saltata, sempre a seguito delle violente raffiche, precipitando sulla sede stradale. Sul posto, la Polizia

Municipale. Per le operazioni conseguenti è stato necessario interdire il passaggio di veicoli e persone.La rimozione dei pannelli è stata affidata ai vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen. Intanto, questa mattina, un albero è stato abbattuto contro l’asfalto dal vento in contrada Spalla. Intervento, in quel caso, della Municipale di Melilli, Comune competente su quel tratto di strada. Le condizioni meteo di oggi non erano state previste dagli esperti, nè dalla Protezione Civile Regionale, tanto che il livello di allerta era di colore verde. Nella notte, le condizioni meteorologiche sono improvvisamente cambiate, tanto da determinare la situazione attuale, in ragione della quale la Protezione Civile invita alla massima prudenza e a mantenersi distanti da cartelloni pubblicitari, alberi e qualsiasi elemento possa essere soggetto a caduta o violento spostamento.













“Sanità inadeguata, soprattutto per i pensionati”: protesta davanti all’Asp

Sit-in di protesta questa mattina davanti alla sede dell’Asp di corso Gelone. I pensionati dello Spi Cgil provinciale hanno manifestato, rappresentati dal segretario Enzo Vaccaro, tutto il proprio rammarico per un servizio pubblico che non reputano all’altezza delle necessità e che sarebbe, al contrario, peggiorato negli ultimi anni. Secondo quanto denuncia Vaccaro, il territorio siracusano ha visto un sensibile

“depotenziamento delle strutture ospedaliere, con una riduzione del personale sanitario e tempi d’attesa inaccettabili per visite, esami diagnostici e prestazioni essenziali”. Tra le situazioni peggiori, quelle che si verificano nei “pronto soccorso, girone infernale a causa della estrema carenza di personale medico. A Siracusa- ricorda Vaccaro- con accessi quotidiani di circa 200 persone nelle 24 ore che dovrebbe avere 22 medici ci sono soltanto cinque medici”. Temi affrontati questa mattina con i vertici dell’Azienda Sanitaria Provinciale, che avrebbero spiegato che capiterebbe spesso che, dopo i concorsi, i vincitori rinuncino alla firma del contratto. Nei pronto soccorso mancherebbero al momento 700 dipendenti in tutto, fra le varie figure sanitarie (669). Secondo quanto spiega Vaccaro, non è escluso che a breve possa crearsi un problema serio ad Avola, visti un paio di pensionamenti imminenti a cui potrebbe non seguire un turn over contestuale. Altro tema, le liste d’attesa. “Vero che sono stati ridotti i tempi- spiega Vaccaro- ma perchè la visita di un cittadino di Lentini può essere fissata, per fare un esempio, a Pachino. Per un pensionato, soprattutto poco abbiente- fa notare- questo equivale a non fissare alcun appuntamento. E’ come se gli si negasse la prestazione richiesta”. Intanto si va avanti con la realizzazione delle case di comunità. E l’Asp avrebbe assicurato che gli interventi sono a buon punto. Previsto, per il 25 febbraio prossimo, infine, un vertice al vermexio tra tutti i sindaci del distretto socio-sanitario D48 e l’Asp per parlare di PUA, il punto unico di accesso. Il sindacato non è stato invitato ma non è escluso che ad una richiesta di partecipazione possa essere dato l’assenso. “Chiediamo garanzie per i più fragili- aggiunge Vaccaro- che non sono solo gli ammalati, ma anche chi versa in condizioni economiche difficili”.

Stop al volantinaggio, Milazzo (Pd) contro la Municipale: “Violati i diritti politici”

Il capogruppo del Pd, Massimo Milazzo, ha denunciato questa mattina in conferenza stampa l’atteggiamento ostativo della Polizia Municipale di Siracusa. Secondo quanto riferito dal consigliere comunale, domenica scorsa quattro agenti avrebbero bloccato l’attività di volantinaggio per il referendum costituzionale, elevando un verbale per violazione dell’articolo 23 del Codice della Strada. Per Milazzo si tratta di un provvedimento “fuori luogo”, soprattutto perché – sottolinea – quell’articolo norma la cartellonistica abusiva su aiuole, spartitraffico e sedi stradali.

Il Pd contesta quindi la legittimità del regolamento comunale, in vigore dal 2014, sostenendo che sia in contrasto con la legge nazionale (n. 212 del 1956) che disciplina la propaganda elettorale e referendaria. La normativa statale, ricorda il consigliere, “consente il volantinaggio e pone limiti esclusivamente nei 30 giorni precedenti il voto”, vietando soltanto l’abbandono dei volantini a terra. “Un regolamento comunale – ribadisce – non può mai prevalere su una legge nazionale”.

Secondo Milazzo, inoltre, su una materia così delicata come l’esercizio dei diritti politici dei cittadini, la Polizia Municipale dovrebbe muoversi solo dopo un chiaro confronto con il comandante del Corpo e con l’assessorato competente, ricevendo direttive precise. “Così invece si espone Siracusa a una brutta figura”, aggiunge polemico il capogruppo del Pd che chiede le scuse formali da parte dell’assessore Imbrò e un chiarimento istituzionale sull’accaduto. “Non ci faremo fermare da atteggiamenti che riteniamo illegittimi”.